

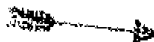


*Ministero del Lavoro della Salute
e delle Politiche Sociali*

*Ufficio Legislativo
Ufficio Rapporti Parlamentari*

Roma, 6 novembre 2008

LEG-F.1 a.b 2/488/P-1265



Alla Sen. Donatella Poretti
Al Sen. Marco Perduca
Senato della Repubblica

Oggetto: interrogazione parlamentare n. 4-00553

e, p.c.

- Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri –
Dipartimento Rapporti con il Parlamento
Ufficio III
- Al Senato della Repubblica
Segreteria Generale
- Alla Camera dei Deputati
Schedario Elettronico

ROMA

Si trasmette la risposta scritta all'interrogazione in oggetto rivolta al Sig.
Ministro.

Il Dirigente dell'Ufficio
(Dott.ssa Anna Piccinini)

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'A. Piccinini', written over the typed name of the official.



Roma, 6 NOV. 2008

*Ministero del Lavoro della Salute
e delle Politiche Sociali
Ufficio Legislativo
Ufficio Rapporti Parlamentari*

Al Sen. Donatella Poretti
Al Sen. Marco Perduca
Senato della Repubblica

N. LEG/F.1.a.b.2/488/

e.p.c.:

Proposta al Foglio del.....

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento Rapporti con il Parlamento
Ufficio III

N.

OGGETTO:
Interrogazione parlamentare
n. 4-00553

Al Senato della Repubblica
Segreteria Generale

Alla Camera dei Deputati
Schedario Elettronico

ROMA

In merito a quanto premesso nell'atto parlamentare, si precisa che il Regolamento (CE) n. 1924 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 20 dicembre 2006 concernente le indicazioni nutrizionali e sulla salute fornite in materia di prodotti alimentari, rappresenta un passo importante nell'ambito del processo di armonizzazione della vigente legislazione alimentare, in armonia con gli intendimenti delineati nel Libro bianco sulla sicurezza alimentare del 2001.

Il Regolamento, su base volontaria, ha come obiettivo quello di elevare il livello di tutela dei consumatori, consentendo scelte alimentari maggiormente consapevoli e orientate al consumo di alimenti idonei per una dieta variata e bilanciata, nel contesto di uno stile di vita salutare.

Le indicazioni nutrizionali e sulla salute fornite sui prodotti alimentari sono disciplinate da una normativa valida su tutto il territorio europeo, che impone il rispetto di requisiti generali, quali la fondatezza delle prove scientifiche a supporto del claim, la chiarezza, la veridicità e la comprensibilità da parte del consumatore "medio".

In ottemperanza all'art. 13 del Regolamento, è stata trasmesso alla Commissione UE l'elenco delle indicazioni sulla salute utilizzate a livello nazionale nei prodotti alimentari.

Nonostante la complessità e la quantità delle indicazioni provenienti da tutti gli Stati Membri, la Commissione sta predisponendo una lista consolidata che verrà successivamente valutata dall'Autorità europea per la sicurezza alimentare (EFSA).

Si sottolinea che il Regolamento citato consente la commercializzazione dei prodotti, regolarmente presenti sul mercato riportanti indicazioni sulla salute, fino al pronunciamento dell'EFSA (che deve avvenire entro il 31 gennaio 2010).

Nella suddetta situazione transitoria l'art. 28 prevede alcune misure ritenute utili per la continuità delle attività commerciali e per consentire agli operatori del settore alimentare di adeguarsi a quanto prescritto dallo stesso Regolamento.

In questa fase, l'adozione di iniziative nazionali concernenti anche prodotti commercializzati e/o provenienti da altri Stati membri, potrebbe non essere condivisa da altri Paesi e, in questo caso, l'adozione di procedure restrittive penalizzerebbe le sole imprese italiane.

Si sottolinea, peraltro, che l'esigenza di una produzione alimentare di qualità, associata ad una chiara e comprensibile etichettatura, a tutela del consumatore, è da sempre uno degli obiettivi prioritari di questo Ministero, unitamente all'attività che viene svolta nel contrastare qualsiasi forma di messaggio fuorviante e ingannevole sulle indicazioni nutrizionali dei prodotti alimentari.



Per il Ministro
Il Sottosegretario di Stato
(On.le Francesca Martini)

Francesca Martini

orl

AK